

DIPARTIMENTO CULTURE E SOCIETÀ

REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN COOPERAZIONE SVILUPPO E MIGRAZIONI

(ai sensi del D.M.270/04)

Giusta delibera del Consiglio di Corso di studio in COOPERAZIONE SVILUPPO E MIGRAZIONI (LM 81)

Classe di appartenenza LM 81
Sede didattica PALERMO

ARTICOLO 1

Finalità del Regolamento

Il presente Regolamento che disciplina le attività didattiche e gli aspetti organizzativi del corso di studio, ai sensi di quanto previsto dall'art. 12 del Decreto Ministeriale 22 ottobre 2004, n.270 e successive modifiche ed integrazioni e dal Regolamento didattico di Ateneo (D.R. n. 341/2019), e del regolamento del Dipartimento Culture e Società (approvato in data 20/04/2020) nel rispetto della libertà di insegnamento nonché dei diritti e doveri dei docenti e degli studenti, è stato deliberato dal Consiglio di Corso di Studio in data 24 giugno 2020.

La struttura didattica di riferimento è il Dipartimento Culture e Società.

ARTICOLO 2

Definizioni

Ai sensi del presente Regolamento si intende:

- a) per Regolamento Generale sull'Autonomia, il Regolamento recante norme concernenti l'Autonomia Didattica degli Atenei di cui al D.M. 23 ottobre 2004, n. 270;
- b) per Regolamento didattico di Ateneo, il Regolamento emanato dall'Università, ai sensi del DM del 23 ottobre 2004, n. 270, con D.R. 341/2019 del 05/02/2019;
- c) per Corso di Laurea Magistrale, il Corso di Laurea Magistrale in Cooperazione, Sviluppo e Migrazioni;
- d) per titolo di studio, la Laurea Magistrale in Cooperazione, Sviluppo e Migrazioni LM 81;

- e) per Settori Scientifico-Disciplinari, i raggruppamenti di discipline di cui al D.M. del 4 ottobre 2000 pubblicato nel supplemento ordinario alla Gazzetta Ufficiale n. 249 del 24 ottobre 2000 e successive modifiche;
- f) per ambito disciplinare, un insieme di settori scientifico-disciplinari culturalmente e professionalmente affini, definito dai DDMM 16/03/2007;
- g) per credito formativo universitario (CFU), il numero intero che misura il volume di lavoro di apprendimento, compreso lo studio individuale, richiesto ad uno studente in possesso di adeguata preparazione iniziale per l'acquisizione di conoscenze ed abilità nelle attività formative previste dagli Ordinamenti Didattici del Corso di Studio;
- h) per obiettivi formativi, l'insieme di conoscenze, abilità e competenze, in termini di risultati attesi, che caratterizzano il profilo culturale e professionale al conseguimento delle quali il Corso di Studio è finalizzato;
- i) per Ordinamento Didattico di un Corso di Studio, l'insieme delle norme che regolano i curricula dei Corsi di Studio;
- l) per attività formativa, ogni attività organizzata o prevista dall'Università al fine di assicurare la formazione culturale e professionale degli studenti, con riferimento, tra l'altro, ai corsi di insegnamento, ai seminari, alle esercitazioni pratiche o di laboratorio, alle attività didattiche a piccoli gruppi, al tutorato, all'orientamento, ai tirocini, ai progetti, alle tesi, alle attività di studio individuale e di autoapprendimento;
- m) per curriculum, l'insieme delle attività formative universitarie ed extrauniversitarie specificate nel Regolamento Didattico del Corso di Studio al fine del conseguimento del relativo titolo.

ARTICOLO 3

Articolazione ed Obiettivi Formativi Specifici del Corso di Studio

La laurea magistrale in “Cooperazione, Sviluppo e Migrazioni” è un corso di laurea internazionale riconosciuto dal Ministero dell'Università ai sensi del DM 635/2016.

Il Corso di Studio forma professionisti esperti nelle discipline sociologiche, economiche e politologiche, demo-etno-antropologiche, storiche e giuridiche necessarie per analizzare, comprendere e progettare forme di intervento e di cooperazione a beneficio delle condizioni sociali, economiche, culturali e istituzionali che caratterizzano il cosiddetto *global south* e i soggetti vulnerabili a livello individuale e collettivo.

I laureati del Corso di Studio devono:

- possedere una conoscenza avanzata delle discipline sociologiche, economiche e politologiche ed essere in grado di analizzare ed interpretare le specifiche forme sociali,

economiche ed istituzionali che caratterizzano le economie dei paesi in via di sviluppo, con attenzione anche al rapporto tra genere e sviluppo e a quello tra pace e sviluppo;

- conoscere in maniera approfondita e sapere applicare le diverse metodologie usate dagli organismi di cooperazione multi e bilaterale per l'elaborazione di programmi e progetti di aiuto allo sviluppo ed alle missioni di pace;
- avere le competenze necessarie per l'ideazione, la redazione e l'attuazione di programmi e progetti integrati di aiuto allo sviluppo, con particolare enfasi a: lo sviluppo economico (urbano e rurale), sociale (sanità, istruzione), il sostegno ai gruppi deboli, l'eliminazione della povertà, il rafforzamento istituzionale (diritti umani, democrazia, governi locali, burocrazie) e il miglioramento delle condizioni insediative e ambientali;
- conoscere ed essere in grado di applicare i metodi di monitoraggio e valutazione dei programmi e dei progetti di aiuto allo sviluppo usati dagli organismi di cooperazione multi e bilaterale;
- avere la capacità di dirigere programmi e i progetti (project coordination and management);
- essere in grado di operare con un elevato grado di autonomia e di dirigere il lavoro di gruppo in condizioni di scarse risorse;
- essere in grado di utilizzare fluentemente, in forma scritta e orale, almeno una delle lingue dell'Unione Europea, oltre all'italiano, con riferimento anche ai lessici disciplinari, e il Corso di Studio promuoverà l'apprendimento di altre lingue europee ed extra europee in riferimento alle aree di intervento;
- essere in possesso di avanzate competenze e strumenti per la comunicazione e la gestione dell'informazione.

Gli sbocchi occupazionali e le attività professionali previsti dai corsi di laurea sono nella pubblica amministrazione e nelle organizzazioni nazionali e internazionali nel campo della cooperazione e dell'aiuto allo sviluppo, con funzioni di elevata responsabilità.

Il corso intende anche preparare gli studenti al terzo ciclo dei dottorati di ricerca e a percorsi di ricerca, sia pubblica sia privata, che possano fornire, all'interno di contesti di lavoro universitari ed extrauniversitari, un ulteriore livello di specializzazione.

L'offerta formativa del Corso comprende attività dedicate all'acquisizione di conoscenze avanzate nei campi dell'organizzazione politica, economica e sociale; all'acquisizione di conoscenze avanzate in campo giuridico e statistico; all'interpretazione delle trasformazioni sociali, culturali, economiche e territoriali, compresa la variabile di genere; alla predisposizione di progetti; alla valutazione dei risultati; approfondimenti nei campi riguardanti l'analisi comparata dei diversi sistemi di governo politici, economici, sociali e territoriali; attività esterne, come stages e tirocini formativi, presso amministrazioni centrali e locali, università, organismi internazionali, organizzazioni non governative, che operano nel settore dell'aiuto allo sviluppo e l'inserimento in organismi internazionali di cooperazione, l'acquisizione di conoscenze specifiche sulla loro struttura e funzionamento e di management di attività di servizio, sia all'interno di strutture pubbliche e private, sia nell'ambito di governi locali e di attività distribuite sul territorio.

Il Corso di Laurea ha attivato in maniera stabile e continuativa una serie di programmi internazionali:

Programmi Doppio Titolo di Laurea (DTL):

- DTL con El-Manar University of Tunis, Master in English and International Relations;
- DTL con Universidad Tecnológica de Bolivar, Cartagena de Indias, Master in Desarrollo y Cultura.

Percorsi integrati di studio (PIS):

- PIS con El-Manar University of Tunis, Master in English and International Relations;
- PIS con Universidad Tecnológica de Bolivar, Cartagena de Indias, Master in Desarrollo y Cultura.

International Credits Mobility Erasmus+ Ka 107 Extra-European Countries:

Partner:

- University of Birzeit, Birzeit, West Bank, Palestine;
- University of Al Najah, Nablus, West Bank, Palestine;
- University of Tunis El Manar, Tunis, Tunisia;

Placement Post-Degree Traineeships in Extra-Eu Countries:

- Post-graduate internships at the *Laboratorio de Investigaciòn e Innovaciòn en Cultura y Desarrollo* and the *Oficina de Internazionalizaciòn* Università Tecnológica de Bolivar (Colombia);
- Post-graduate internships in Tanzania, Togo and Uganda for field work in Community Cooperation projects in collaboration with the NGO Tulime-Onlus and the University of Pomerini (Iringa Plateau of Tanzania);
- Post-graduate traineeships in Tunisia for field work in development projects in collaboration with the NGO COSPE;
- Post-graduate traineeships in Ecuador and Albania for field work in development cooperation projects in collaboration with the NGO ENGIM.

Il piano di studi è scaricabile dal sito ufficiale dell'Ateneo www.unipa.it, alla sezione "didattica – corsi di laurea magistrale".

Gli obiettivi specifici di ogni singolo insegnamento, si rimanda alla pagina web del corso di studi e alle schede di trasparenza dei singoli insegnamenti.

<https://www.unipa.it/dipartimenti/cultureesocieta/cds/cooperazioneviluppoemigrazioni2232>

ARTICOLO 4

Accesso al Corso di Studio

L'accesso è libero e i requisiti curriculari e le modalità di verifica dell'adeguatezza della personale preparazione previsti dall'art.6, comma 2 del DM 270/04.

L'adeguatezza della personale preparazione si ritiene automaticamente verificata nel caso di titolo di primo livello conseguito con una votazione finale > 90/110. nel caso di

votazione finale < 90/110, lo studente potrà essere ammesso solo a seguito di valutazione positiva effettuata mediante colloquio, volto ad accertare il livello di preparazione del candidato, ai fini del proseguimento degli studi nel CDLM.

Il trasferimento di studenti da altri Corsi di Laurea, Facoltà, Atenei, nonché l'iscrizione ad anno successivo al primo sono valutati ed eventualmente autorizzati dal Consiglio di Corso di Laurea, sentiti i docenti degli insegnamenti interessati, sulla base della congruità tra i programmi delle materie corrispondenti ai cfu già acquisiti e gli obiettivi formativi del corso di laurea magistrale.

Il riconoscimento dei crediti viene svolto dalla Commissione AQ nominata dal Consiglio di Corso di laurea magistrale.

Tenuto conto dell'equipollenza dei titoli e dell'ECTS e fatto salvo quanto previsto dalle convenzioni sullo scambio dei titoli accademici stipulate in relazione al presente corso, sono ammessi al corso di Laurea magistrale LM 81 coloro che sono in possesso di una laurea o un diploma universitario di durata triennale e che siano in possesso dei requisiti curriculari e di personale preparazione previsti.

Sono in possesso dei requisiti curriculari:

a) coloro che hanno conseguito la Laurea nella classe L-16 (Scienze dell'Amministrazione e dell'Organizzazione) ex D.M. 270/04, classe 19 (Scienze dell'Amministrazione) ex D.M. 509/99, Scienze politiche (Laurea quadriennale ante ordinamento D.M. 509/99), ex D.M. 270/04 classe L-15 Scienze del Turismo; classe 39 Scienze del turismo ex D.M. 509/99; classe L-18 Scienze dell'economia e della gestione aziendale ex D.M. 270/04; classe 17 Scienze dell'economia e della gestione aziendale ex D.M. 509/99; D.M. 270/04 classe L-33 Scienze economiche, classe L- 28 Scienze economiche ex D.M. 509/99; classe DS/1 Scienze della difesa e della sicurezza; classe L-36 Scienze politiche e delle relazioni internazionali ex D.M. 270/04; classe 15 Scienze politiche e delle relazioni internazionali classe ex D.M. 509/99; classe L-37 Scienze sociali per la cooperazione, lo sviluppo, la pace ex D.M. 270/04, classe 35 Scienze sociali per la cooperazione, lo sviluppo, la pace ex D.M. 509/99; Scienze della comunicazione Classe L-20 (DM 270/04) ex Classe 14 (DM 509/99); Servizio sociale Classe L-39 (DM 270/04) ex Classe 6 (DM 509/99); Sociologia Classe L-40 (DM 270/04) ex Classe 36 (DM 509/99).

I Laureati in una classe diversa da quelle elencate nelle conoscenze richieste per l'accesso, possono iscriversi purché abbiano acquisito almeno 60 CFU nei seguenti ambiti scientifico-disciplinari: Ambito delle scienze sociologiche, settori: SPS/04 - SPS/07 - SPS/08 - SPS/09 - SPS/10 - SPS/11 - SPS/12; Ambito storico, settori: M-STO/02 - M-STO/04; Ambito giuridico, settori: IUS/01 - IUS/02 - IUS/09; Ambito economico-aziendale e/o statistico-economico, settori: SECS-P/01 - SECS-P/02 - SECS-P/03 - SECS-P/06- SECS-P/12; SECS-P/01; SECS-P/02; SECS-P/03; SECS-S/04; SECS-S/05; Ambito linguistico: L-LIN/12.

Lo studente può acquisire i requisiti curriculari attraverso l'acquisto di corsi liberi (Regolamento Didattico di Ateneo, art. 17 comma 8 punto d), il completamento di Master Universitari di primo livello e con altre modalità adeguatamente documentate e

certificate, che verranno comunque verificate dal Consiglio di Corso di Laurea o da una Commissione da esso delegata.

L'iscrizione al Corso di Laurea Magistrale è consentita con riserva per gli studenti iscritti all'ultimo anno di un Corso di Laurea, nel quale hanno conseguito almeno 150 crediti, in possesso dei requisiti curriculari di cui sopra e che conseguiranno la laurea entro la sessione straordinaria relativa all'A.A. precedente a quello di iscrizione al Corso di Laurea Magistrale. Per l'iscrizione con riserva, la verifica dell'adeguatezza della personale preparazione avverrà mediante colloquio volto ad accertare il livello di preparazione dello studente ai fini della prosecuzione degli studi in questo CdLM. Per la verifica dell'adeguatezza della personale preparazione e della conoscenza della lingua inglese (livello B2), il coordinatore del CdLM nominerà un'apposita Commissione.

ARTICOLO 5

Calendario delle Attività Didattiche

L'anno accademico inizia il primo di ottobre e termina il 30 settembre dell'anno successivo.

Le indicazioni specifiche sull'attività didattica del Corso saranno indicate nel calendario didattico che viene approvato ogni anno dal Consiglio del Dipartimento Culture e Società prima dell'inizio di ogni anno accademico e pubblicato sul sito del Dipartimento e su quello del Corso di Studio.

ARTICOLO 6

Tipologie delle Attività didattiche adottate

L'attività didattica viene svolta principalmente secondo le seguenti forme: lezioni, esercitazioni in aula e seminari. Altre forme di attività didattica sono: ricevimento studenti, assistenza per tutorato e orientamento, verifiche in itinere e finali, tesi, stage, tirocinio curriculare, partecipazione a conferenze e a viaggi di studio, partecipazione alla mobilità studentesca internazionale (Progetto Erasmus, etc.). Come previsto dal Regolamento Didattico di Ateneo ogni cfu corrisponde a 25 ore di impegno complessivo medio dello studente. Il Corso di studio stabilisce che a ogni cfu corrispondono 6,6 ore di lezione frontale. Per il tirocinio curriculare si fa riferimento al regolamento dei tirocini del Corso di laurea, pubblicato al link

<https://www.unipa.it/dipartimenti/cultureesocieta/cds/cooperazioneviluppoemigrazioni2232/regolamenti.html>

Il dettaglio delle modalità di svolgimento delle attività didattiche per singolo insegnamento, inclusi eventuali obblighi di frequenza è riportato nelle schede trasparenza approvate dal corso di studio all'inizio di ogni anno accademico.

ARTICOLO 7 *Altre attività formative*

Eventuali altre attività formative presenti nel piano di studi possono essere colmate dallo studente attraverso la partecipazione a seminari, preliminarmente autorizzati dal Consiglio del Corso di Studi; per 8 ore di attività seminariale sarà attribuito dal Consiglio di corso di studi 1 cfu.

Sono previste “Ulteriori conoscenze linguistiche” e “Altre conoscenze utili per l’inserimento nel mondo del lavoro”. I cfu relativi vengono riconosciuti dal Consiglio di Corso di Studi sulla base di certificazioni e documentazione che attestano: il percorso formativo svolto dallo studente, il numero di ore che lo hanno visto impegnato e gli argomenti oggetto dell’attività in questione, la frequenza obbligatoria, un giudizio di idoneità espresso a seguito di verifiche svolte con modalità, quali, ad esempio, test finale, breve colloquio, ecc.

Allo studente potranno essere convalidate, attraverso opportuna certificazione presentata al Consiglio di Corso di Laurea Magistrale, le conoscenze linguistiche previste dall’ordinamento del medesimo Corso di Laurea magistrale, purché acquisite nel periodo di iscrizione al CdLM.

ARTICOLO 8 *Attività a scelta dello studente*

Lo studente, a partire dall’anno accademico nel quale è prevista l’attività a scelta, può fare richiesta di inserimento nel piano di studi di insegnamenti scelti fra quelli contenuti nel Manifesto degli Studi dei Corsi di Studio dell’Ateneo di Palermo, diversi da quello di appartenenza, o di altri Atenei italiani e stranieri.

La richiesta di inserimento degli insegnamenti “a scelta dello studente” deve avvenire entro il 31 ottobre di ciascun anno per le materie del primo semestre e entro il 28 febbraio per le materie del secondo semestre. L’approvazione della richiesta da parte del Consiglio di Corso di Studio Magistrale, o con un provvedimento del Coordinatore di Corso di Studio Magistrale, da portare a ratifica nella prima seduta utile del Consiglio, deve avvenire entro e non oltre i trenta giorni successivi alla richiesta stessa.

Secondo la Delibera del Senato Accademico n. 29 del 16/12/2014 (punto e) gli studenti iscritti a un corso di laurea Magistrale (LM) possono inserire tra le “materie a scelta dello

studente” gli insegnamenti contenuti nei Manifesti di Corsi di Laurea (L), di Laurea Magistrale (LM) e di Laurea Magistrale a ciclo unico (LMCU), con esclusiva e preventiva autorizzazione del Consiglio di Corso di Studi Magistrale se l'insegnamento scelto è inserito nel Manifesto degli Studi di un corso ad accesso libero. Nel caso di insegnamenti scelti nell'ambito di Corsi di Studio con programmazione degli accessi dovrà sempre pronunciarsi anche il Consiglio di Corso di Studi di riferimento dell'insegnamento scelto, tenendo conto che, per ciascun anno accademico, il numero massimo di autorizzazioni concedibili è pari al 50% dei posti programmati nell'anno. La delibera di autorizzazione del Consiglio di Corso di Laurea Magistrale nel caso che lo studente scelga di inserire un insegnamento relativo al Manifesto degli Studi di un corso di Laurea dovrà sempre evidenziare che la scelta dello studente non determina sovrapposizioni con gli insegnamenti o con contenuti disciplinari già presenti nel Manifesto degli Studi del Corso di Laurea di provenienza dello studente.

Nel caso in cui la scelta dello studente dovesse avvenire nell'ambito di un progetto di cooperazione europea e/o di Ateneo (Erasmus, ecc.) dovranno essere applicate le norme e le procedure previste per lo specifico progetto di scambio universitario prescelto.

L'inserimento di attività a scelta nell'ambito di progetti di cooperazione e il riconoscimento dei relativi CFU viene sottoposta al Consiglio di Corso di Studio Magistrale che delibera sulla richiesta dello studente.

ARTICOLO 9

Riconoscimento di conoscenze ed abilità professionali certificate

Il Corso di Studio prevede il riconoscimento, come crediti formativi universitari, di conoscenze e abilità professionali certificate ai sensi della normativa vigente in materia, nonché di altre conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello post-secondario alla cui progettazione e realizzazione l'Università abbia concorso, per una sola volta e, fino ad un massimo di 12 CFU. Il limite massimo di 12 CFU è applicato, a ciascuno studente, facendo riferimento al suo percorso formativo di Laurea Magistrale (Art.11, comma 5 del Regolamento Didattico di Ateneo). Lo studente può chiedere al Consiglio di Corso di Laurea il riconoscimento di abilità professionali certificate per poter conseguire in tutto o in parte i CFU previsti per le attività di cui all'art.10 lett. f) (tirocinio) del D.M. 270/2004 e per il Servizio Civile (art. 11 comma 6 Regolamento Didattico di Ateneo).

ARTICOLO 10

Coerenza tra i CFU e gli obiettivi formativi specifici

Ogni docente è tenuto a svolgere le attività dell'insegnamento che gli è stato affidato, il cui programma deve essere coerente con gli obiettivi formativi del Corso di Laurea

Magistrale e con quelli specifici del singolo insegnamento, riportati nelle schede di trasparenza approvate annualmente dal corso di studi e allegate al piano di studio pubblicato on-line.

ARTICOLO 11

Modalità di Verifica del Profitto e Sessioni d'Esame

Le modalità della verifica del profitto degli studenti per ciascuna attività didattica, nonché le eventuali prove intermedie di verifica, sono specificate all'interno delle schede di trasparenza di ciascun insegnamento. Le modalità di valutazione adottate per ciascun insegnamento devono essere congruenti con gli obiettivi di apprendimento attesi e devono essere capaci di distinguere i livelli di raggiungimento dei suddetti risultati.

Qualora gli esami siano svolti in forma scritta, il docente è tenuto a conservare gli elaborati originali per un periodo di tempo non inferiore a 5 anni (art. 25, comma 4 Regolamento Didattico di Ateneo).

Tutte le discipline sono sottoposte a una valutazione finale espressa in trentesimi. Le materie con crediti superiori a 6 prevedono anche una verifica intermedia.

Il Corso di Laurea recepisce come date delle sessioni di esami quelle stabilite dal calendario didattico di Ateneo e del Dipartimento "Culture e Società". Per gli studenti iscritti a tempo parziale è prevista l'assegnazione di un tutor con il compito principale di coordinare le attività di assistenza.

Le modalità di valutazione adottate per ciascun insegnamento sono congruenti, come previsto dal requisito AQ1.B5 dell'accreditamento periodico con gli obiettivi di apprendimento attesi e capaci di distinguere i livelli di raggiungimento dei suddetti risultati.

ARTICOLO 12

Docenti del Corso di Studio

L'elenco dei nominativi dei docenti del CDS è riportato nella tabella allegata. Con un asterisco sono evidenziati i docenti di riferimento previsti nella Scheda SUA-CdS.

ARTICOLO 13

Attività di Ricerca

L'attività di ricerca dei docenti afferenti al corso di studi è disponibile sulle pagine personali dei singoli docenti sul sito di Ateneo. Si può consultare: <https://iris.unipa.it/>.

ARTICOLO 14

Modalità Organizzative delle Attività Formative per gli Studenti Impegnati a Tempo Parziale

All'inizio di ciascun anno accademico il Corso di studio verifica la possibilità di progettare modalità organizzative differenziate per gli studenti iscritti a tempo parziale. In ogni caso, agli studenti iscritti a tempo parziale, impossibilitati ad assolvere l'eventuale obbligo di frequenza, sarà reso disponibile tutto il materiale didattico necessario per sostenere le prove di verifica previste per ciascun insegnamento. Rimane l'obbligo di svolgere gli eventuali tirocini obbligatori secondo le modalità stabilite.

ARTICOLO 15

Prova Finale

La prova finale consiste nella elaborazione e nella discussione di una tesi scritta originale, svolta sotto la guida di un relatore scelto tra i docenti del Corso di Studi, a conclusione di un percorso guidato di progettazione o ricerca o analisi di caso (Regolamento per la prova finale del Corso di Studio, approvato il 24 giugno 2020)

ARTICOLO 16

Conseguimento della Laurea Magistrale

La Laurea Magistrale si consegue con l'acquisizione di almeno 120 CFU indipendentemente dal numero di anni di iscrizione all'Università. Il voto finale di Laurea Magistrale è espresso in centodecimi, con un massimo di 110/110 e l'eventuale lode e viene calcolato sulla base della media delle votazioni riportate negli esami previsti dal corso di studi e della valutazione della prova finale, tenuto conto di quanto previsto dall'apposito Regolamento per la prova finale del Corso di Studio, approvato il 24 giugno 2020)

ARTICOLO 17

Titolo di Studio

Al termine del ciclo di studi e con il superamento della prova finale si consegue il titolo di Dottore Magistrale in "Scienze per la Cooperazione allo Sviluppo", corso di Cooperazione, Sviluppo e Migrazioni. Gli studenti e le studentesse partecipanti al programma "Doppio titolo" con l'Università di Tunis El-Manar conseguiranno anche il titolo di dottore in *English and International Relations*; studenti e le studentesse partecipanti al programma "Doppio titolo" con l'Universidad Tecnológica de Bolívar, Cartagena de Indias, conseguiranno anche il titolo di dottore in Desarrollo y Cultura.

ARTICOLO 18
Supplemento al Diploma – Diploma Supplement

L'Ateneo rilascia gratuitamente, a richiesta dell'interessato, come supplemento dell'attestazione del titolo di studio conseguito, un certificato in lingua italiana ed inglese che riporta, secondo modelli conformi a quelli adottati dai paesi europei, le principali indicazioni relative al curriculum specifico seguito dallo studente per conseguire il titolo.

ARTICOLO 19
Commissione Paritetica Docenti-Studenti

Il corso di Studi contribuisce ai lavori della Commissione Paritetica docenti-studenti del Dipartimento Culture e Società.

Il corso di studio partecipa alla composizione della commissione paritetica docenti-studenti con un componente docente (professore o ricercatore, escluso il coordinatore di corso di studio) e con un componente studente. Le modalità di scelta dei componenti sono stabilite da Regolamento specifico del Dipartimento Culture e Società che disciplina le funzioni della commissione paritetica.

ARTICOLO 20
Commissione gestione di Assicurazione della Qualità del Corso di Studio e SMA

In seno al Corso di Studio è istituita la Commissione gestione di Assicurazione della Qualità del Corso di Studio. La Commissione, nominata dal Consiglio di Corso di Studio, è composta dal Coordinatore del Corso di Studio, che svolgerà le funzioni di Coordinatore della Commissione, due docenti del corso di studio, una unità di personale tecnico-amministrativo e uno studente o studentessa.

Il Consiglio di Corso di Studio, sulla base delle candidature presentate dai Docenti che afferiscono al Corso di Studio, voterà i due componenti docenti.

L'unità di personale Tecnico-Amministrativo è scelta dal Consiglio di Corso di Studio, su proposta del Coordinatore, fra coloro che prestano il loro servizio a favore del Corso di Studio. Lo studente o studentessa è scelto fra i rappresentanti degli studenti in seno al Consiglio di Corso di Studio e non può coincidere con lo studente componente della Commissione Paritetica Docenti- Studenti.

La Commissione è competente a:

- verificare e valutare gli interventi mirati al miglioramento della gestione del CdS;
- verificare ed analizzare gli obiettivi e l'impianto generale del CdS;
- redigere inoltre la Scheda di monitoraggio annuale (SMA) e il Riesame ciclico.

La SMA controlla la validità della progettazione, la permanenza delle risorse, attraverso il monitoraggio dei dati, la verifica dell'efficacia degli interventi migliorativi adottati e la pianificazione di azioni di miglioramento.

Il Rapporto di Riesame ciclico consiste nell'individuazione di azioni di miglioramento, valutando: a) l'attualità della domanda di formazione che sta alla base del CdS; b) le figure professionali di riferimento e le loro competenze; c) la coerenza dei risultati di apprendimento previsti dal CdS nel suo complesso e dai singoli insegnamenti; d) l'efficacia del sistema AQ del CdS; e) i suggerimenti formulati dal PQA, dal NdV e dalla CPDS; f) la verifica dell'efficacia degli interventi migliorativi adottati in precedenza.

ARTICOLO 21

Valutazione dell'Attività Didattica

La verifica dell'opinione degli studenti sulla didattica e la valutazione della qualità dell'attività svolta sono effettuate secondo le modalità stabilite dall'Ateneo di Palermo, in conformità con la normativa vigente.

Il Consiglio di Corso di Laurea terrà conto dei risultati ottenuti dalla valutazione della didattica, unitamente ai dati sul monitoraggio delle carriere e della regolarità degli studi, per proporre azioni correttive e di miglioramento delle attività didattiche.

ARTICOLO 22

Tutorato

I nominativi dei Docenti inseriti nella Scheda SUA-CdS come tutor sono riportati nell'Allegato 1.

ARTICOLO 23

Aggiornamento e modifica del regolamento

Il Consiglio di Corso di Studio assicura la periodica revisione del presente Regolamento, entro 30 giorni dall'inizio di ogni anno accademico, per le parti relative agli allegati.

Il Regolamento, approvato dal Consiglio di Corso di Studio, viene trasmesso al Dipartimento per la nuova approvazione, dopo la quale entra immediatamente in vigore, e può essere modificato su proposta di almeno un quinto dei componenti il Consiglio di Corso di Studio.

Il regolamento approvato, e le successive modifiche ed integrazioni, saranno pubblicati all'interno del sito web del Corso di Studio e saranno trasmessi anche al Settore

Ordinamenti Didattici e Programmazione entro 30 giorni dalla delibera di approvazione del Dipartimento e/o eventuale modifica.

ARTICOLO 24

Riferimenti

Dipartimento: “Culture e Società”
Viale delle Scienze

Coordinatrice del Corso di Studio: prof.ssa Serena Marcenò
Mail: serena.marceno@unipa.it
tel. 09123863333

Manager didattici: dott.ssa Roberta Macaione
Mail:
roberta.macaione@unipa.it - tel. 09123864001

Rappresentanti degli studenti:
Vedi Allegato 1

Indirizzo internet:

<https://www.unipa.it/dipartimenti/cultureesocieta/cds/cooperazioneviluppoemigrazioni2232>
<https://www.unipa.it/dipartimenti/cultureesocieta/cds/cooperazioneviluppoemigrazioni2232/en/index.html>